

**FOGLIO INFORMATIVO**  
**FINANZIAMENTO AGEVOLATO “FONDO MULTISCOPO”**  
**A COMPARTICIPAZIONE PRIVATA COSTITUITO CON LA DELIBERA DI GIUNTA N.**  
**194 del 13/02/2023 AI SENSI DEL PR FESR 2021-2027**

**INFORMAZIONI SU ARTIGIANCREDITO QUALE MANDATARIA DELL’A.T.I. COSTITUITA PER LA GESTIONE DEL FONDO MULTISCOPO**

**Artigiancredito – Consorzio Fidi della Piccola e Media Impresa Società Cooperativa**

Sede legale in Firenze – Via della Romagna Toscana, 6

Telefono **055.737841** – Fax **055.7378400**

Unità locale di **Bologna** – Via Brugnoli, 6

Telefono **051.6496800**

E-mail: [act@artigiancredito.it](mailto:act@artigiancredito.it), sito internet: [www.artigiancredito.it](http://www.artigiancredito.it)

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02056250489

R.E.A. 373664

Iscritto nell’elenco speciale degli intermediari finanziari di cui all’art. 106 D.lgs. 385/93 (Tub) al n. 119?

**CHE COS’E’ LO STRUMENTO FINANZIARIO “FONDO MULTISCOPO”**

La Regione Emilia-Romagna, con delibera di Giunta n. 194 del 13/02/2023, ha disposto la costituzione di un Fondo Regionale Multiscopo di finanza agevolata a compartecipazione privata (di seguito Fondo Multiscopo), finanziato dalle risorse del PR FESR 2021-2027 nell’ambito della Priorità 1 – “*Ricerca, innovazione e competitività*” e nell’ambito della Priorità 2 – “*Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza*” di cui al Regolamento UE n. 2021/1060.

Il Fondo Multiscopo è reso operativo su due comparti: uno per le nuove imprese attraverso il prodotto denominato “Fondo StartER”- dettagliato nel sito [www.fondostarter.artigiancredito.it](http://www.fondostarter.artigiancredito.it) (Comparto Crescita), ed uno per gli interventi con finalità di efficienza energetica attraverso il prodotto denominato “Fondo EnERgia” dettagliato nel sito [www.fondoenergia.artigiancredito.it](http://www.fondoenergia.artigiancredito.it) (Comparto GreenER).

Il Fondo Multiscopo è gestito da A.T.I. Fondo Multiscopo Emilia-Romagna, soggetto individuato dalla Regione Emilia-Romagna a seguito di aggiudicazione di gara d’appalto ad evidenza pubblica.

Il Fondo Multiscopo dispone di una dotazione finanziaria iniziale di € 51.486.452,09 così suddivisa tra i due comparti:

- Fondo StartER € 17.597.664,11
- Fondo EnERgia € 33.888.787,98

Il Fondo Multiscopo interviene concedendo finanziamenti a tasso agevolato con provvista mista, ovvero in parte derivante da Provvista Pubblica (PR FESR 2021-2027) ed in parte derivante da Provvista Privata messa a disposizione dagli Istituti di Credito convenzionati con il Soggetto Gestore.

Per il Comparto GreenER, il Fondo Multiscopo intervenire anche nella forma di sovvenzione diretta sotto forma di contributo a fondo perduto, a copertura delle spese tecniche sostenute per la preparazione e il supporto tecnico del progetto di investimento e per lo svolgimento di lavori strutturali funzionali all’intervento di efficientamento energetico. Il contributo a fondo perduto è concesso nel limite del 12,5% della quota di Provvista Pubblica.

Le agevolazioni insite nell’intervento del Fondo Multiscopo sono concesse in regime “*de minimis*” ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e/o ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014, secondo il regime istituito con delibera di Giunta n. 811/2017 della Regione Emilia-Romagna.

**CHI PUO’ ACCEDERE AL FONDO MULTISCOPO**

I Soggetti Richiedenti le agevolazioni del Fondo Multiscopo devono:

- avere localizzazione produttiva in Emilia-Romagna
- risultare attivi al momento della richiesta di erogazione del finanziamento;
- risultare operativi, come attività principale, esclusivamente nelle seguenti sezioni della classificazione delle attività economiche (ATECO 2007): B, C, D, E, F, G, H, I, J, L, M, N, P, Q, R, S;
- non risultare “Imprese in difficoltà” ai sensi della disciplina comunitaria sugli Aiuti di Stato.

Ulteriori requisiti specifici di accesso per il **Fondo StartER** sono:

- essere piccole imprese (meno di 50 ULA e massimo 10mil€ fatturato/attivo) in forma singola o associata;
- essere attive da non oltre cinque anni alla data di presentazione della domanda.

I soggetti ammessi alle agevolazioni a valere sul **Fondo EnERgia** possono essere: imprese (anche grandi), in forma singola o associata, soggetti giuridici che esercitano attività economiche (compresi professionisti e soggetti iscritti al REA), società d'area, soggetti gestori di aree produttive, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCo, Comunità energetiche, che risultino attivi al momento di presentazione della Domanda.

## CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

### Investimenti ammessi alle agevolazioni:

#### Per il Fondo StartER:

A titolo esemplificativo si riporta un elenco delle macro-voci delle spese ammissibili:

- a) Interventi su immobili strumentali: acquisto, ampliamento e/o ristrutturazione;
- b) acquisto di macchinari, attrezzature, hardware e software, arredi strettamente funzionali all'attività;
- c) acquisizione di brevetti, licenze, marchi, avviamento;
- d) spese per partecipazione a fiere e interventi promozionali;
- e) consulenze tecniche e/o specialistiche;
- f) spese del personale adibito al progetto;
- g) materiale e scorte;
- h) spese per locazione dei locali adibiti ad attività (risultante da visura come sede principale/unità locale);
- i) Spese per la produzione di documentazione tecnica necessaria per la presentazione e rendicontazione, parziale e finale, della domanda.

#### Per il Fondo EnERgia:

Sono ammissibili al finanziamento del Fondo EnERgia, le seguenti tipologie di intervento:

- A. efficientamento energetico delle imprese;
- B. realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo;
- C. interventi di miglioramento e adeguamento sismico in associazione ad interventi energetici;
- D. interventi per la circolarità dei processi e lo sviluppo di impianti di economia circolare.

L'importo dei finanziamenti erogabili è così definito:

- Fondo StartER: compreso tra € 20.000 ed € 500.000
- Fondo EnERgia: compreso tra € 25.000 ed € 1.000.000

Il finanziamento può coprire fino al 100% dell'importo della spesa programmata e viene erogato in due distinte linee di credito corrispondenti:

- al 75% dell'importo dell'investimento programmato a valere sulla Provvista Pubblica;
- al 25% dell'importo dell'investimento programmato a valere sulla Provvista Privata;

Per le imprese femminili, solo per il Fondo StartER, è prevista una premialità aggiuntiva sulla Provvista Pubblica del 5% (pertanto: 80% provvista Pubblica + 20% Provvista privata).

La durata dell'ammortamento è compresa tra 18 mesi ed otto anni (incluso eventuale periodo di preammortamento massimo 18 mesi).

Il rientro avviene mediante rate trimestrali a scadenza fissa (15 marzo, 15 giugno, 15 settembre, 15 dicembre).

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto di finanziamento possono essere richieste al Soggetto Richiedente le seguenti forme di garanzia:

- fidejussioni personali di terzi;
- fidejussioni prestate dagli organismi di garanzia collettiva dei fidi;
- garanzie pignoratorie

## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – TASSI DI INTERESSE E SPESE

Il costo in termini di interessi passivi è determinato dalla media ponderata fra i seguenti tassi:

- a. tasso fisso pari allo 0,00% per la quota di finanziamento erogata con Provvista Pubblica
- b. tasso variabile pari Euribor 6 mesi mmp + spread massimo del 4,99% per la parte di finanziamento erogata con Provvista Privata

L'agevolazione consistente nell'applicazione del tasso zero è subordinata al mantenimento dei requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissione all'intervento e decade in caso di relativa revoca, con conseguente applicazione del tasso sub b.

Ai fini della verifica del "tasso soglia" previsto dall'art. 2 della legge 108/1996 relativo ai contratti di mutuo chirografari stipulati nell'ambito degli interventi agevolati dal Fondo Multiscopo, si rinvia ai Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) rilevati trimestralmente da Banca d'Italia su delega del Ministero dell'Economia e delle Finanze in base alle categorie omogenee di operazioni definite annualmente dal MEF stesso.

Nessun costo è richiesto dal Soggetto Gestore per l'istruttoria e la gestione delle domande di agevolazione.

Gli ulteriori oneri di carattere bancari e/o tributario sono dettagliati all'interno dei Fogli Informativi pubblicati dagli Istituti di Credito aderenti all'iniziativa.

In caso di prestazione di fideiussione da parte di Artigiancredito, le informazioni ed i costi del servizio sono dettagliati nel Foglio Informativo "GARANZIA A PRIMA RICHIESTA" pubblicato sul sito [www.artigiancredito.it](http://www.artigiancredito.it) alla sezione "Trasparenza".

#### **CLAUSOLE CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA SOGGETTO GESTORE E SOGGETTO BENEFICIARIO**

Il servizio svolto dal Soggetto Gestore per conto della Regione Emilia-Romagna è strumentale ed accessorio all'erogazione di finanziamento sotto forma di mutuo bancario, la disciplina del rapporto è pertanto riconducibile, per quanto compatibile, agli schemi previsti dalla prassi bancaria.

**Reclami e Procedure di Risoluzione stragiudiziale delle controversie:** nel caso insorga una controversia tra Soggetto Richiedente/Beneficiario e Soggetto Gestore relativa all'esecuzione del servizio ovvero all'interpretazione della relativa disciplina, il Soggetto Richiedente/Beneficiario può presentare reclamo al Servizio Reclami di Artigiancredito per lettera raccomandata A/R (indirizzata al Responsabile del Servizio Reclami di Artigiancredito, via della Romagna Toscana 6, 50142 Firenze) o per via telematica ([servizioreclami@artigiancredito.it](mailto:servizioreclami@artigiancredito.it)).

L'ufficio risponderà entro 60 giorni dal ricevimento del reclamo.

Se il Soggetto Richiedente/Beneficiario non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nel suddetto termine, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)<sup>1</sup>:** per le relative istruzioni consultare è possibile consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), rivolgersi presso le Filiali della Banca d'Italia oppure presso Artigiancredito, il quale mette a disposizione, presso i propri locali e sul proprio sito internet, la guida relativa all'accesso all'ABF;
- **Collegio Arbitrale**, come previsto dall'art. 42 dello Statuto di Artigiancredito. Per le relative istruzioni inviare richiesta ad Artigiancredito ai recapiti di posta, pec o mail indicati sul sito [www.artigiancredito.it](http://www.artigiancredito.it), sezione "Contatti".

Se il Soggetto Richiedente/Beneficiario intende rivolgersi al giudice, e se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione iscritto nell'apposito registro ministeriale.

<sup>1</sup> Cfr. Provvedimento della Banca d'Italia del 18 giugno 2009 e successive modifiche ed integrazioni recante le *Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari*.